

Sulla strada – Rassegna stampa 9 novembre 2015

The graphic is a blue rectangular banner for the ASAPS 25th anniversary. On the left, it says 'Campagna iscrizioni 2016' in white and yellow. In the center is a large '25 ANNI' logo with 'ASAPS 1991-2016' above it and 'www.asaps.it' below. On the right, the text reads: '...AL SERVIZIO DELLA SICUREZZA STRADALE', followed by a paragraph about ASAPS's 25 years of work and a call to action: 'SE CONSIDERI LA SICUREZZA STRADALE UN VALORE, DAI VALORE ALL'ASAPS CON LA TUA ISCRIZIONE!' and the ASAPS logo.

PRIMO PIANO

**Sei morti in cinque giorni sulle strade di Palermo e provincia
Stamattina un agricoltore è rimasto ucciso nello scontro del suo trattore con un'auto.
Le altre cinque vittime falciate o uccise da giovedì sera tra le strade cittadine e quelle
della provincia. Evitati due altri incidenti gravi**

di ARIANNA ROTOLO

09.11.2015 - Sei morti in cinque giorni sulle strade di Palermo e della provincia. Pietro Mancuso, 60 anni, agricoltore di Balestrate, è l'ultima vittima di un incidente stradale avvenuto all'alba tra Alcamo e Partinico. Uno scontro frontale con un'Audi, mentre era a bordo del suo trattore, diretto verso un appezzamento di terreno per raccogliere le olive. L'agricoltore è morto sul colpo. Appena ieri sera, sullo scorrimento veloce Palermo Agrigento, in territorio di Castronovo di Sicilia, aveva perso la vita Antonio Di Chiara, 54 anni, nato e residente di Lercara Friddi. In sella alla sua moto, una Honda, si è scontrato con un'altra motocicletta. Nella notte tra sabato e domenica altri due incidenti: il primo sulla A19 Palermo-Catania, in direzione del capoluogo etneo, poco prima dello svincolo di Villabate. A perdere la vita Giuseppe Milazzo, 26 anni, autotrasportatore di Villabate, che era a bordo di un'Alfa 147. Gravemente ferito l'amico ricoverato all'ospedale Civico di Palermo. Coinvolta anche una Volkswagen Golf con a bordo quattro persone, rimaste illese. Sulla dinamica dell'incidente, avvenuto intorno alle 4, sono in corso le indagini della polizia stradale. Quasi contemporaneamente sulla statale 113, al chilometro 247, a Bagheria, Agostino Carista, panettiere di 44 anni, alla guida di una Suzuki Gsr 600 si è scontrato con una Fiat Panda guidata da una giovane palermitana residente a Santa Flavia. Soccorso dai sanitari del 118 è deceduto nell'Area emergenza del Policlinico all'alba di domenica. Salvatore Spera, 48 anni, muratore di Valledolmo, e Liliana Spoto, pensionata palermitana di 85 anni, invece sono entrambi stati falciati da auto ad alta velocità mentre attraversavano una strada cittadina. Spera è stato travolto giovedì sera in via Crispi, davanti all'ingresso del porto. L'anziana in via Oreto nuova, alla Guadagna. Era sulle strisce pedonali. Un altro incidente, per fortuna senza conseguenze gravi, è avvenuto oggi pomeriggio in via Crispi a Palermo dove una Toyota Yaris guidata da donna ha percorso un tratto contro mano. L'auto si è scontrata contro un Tir e solo la prontezza di riflessi del camionista ha evitato l'ennesimo grave incidente nel capoluogo. Per cause da accertare la donna si è immessa contromano e solo quando ha visto il grosso mezzo ha realizzato quello che le stava succedendo. Non appena è uscita dalla macchina è svenuta. E' stata soccorsa da alcuni passanti che hanno chiamato il 118 e i vigili urbani. Sabato sera un automobilista di 42 anni e' stato denunciato dagli agenti della polizia municipale di Palermo per guida in stato di ebrezza. E' successo sabato sera in via Ruggero Settimo. Gli agenti hanno notato una Panda transitare zigzagando, e dopo un breve inseguimento l'hanno bloccata in via Ruggero Settimo. L'auto e' risultata rubata. L'uomo e' stato anche denunciato per ricettazione e guida senza patente, patente che non ha mai conseguito.

Fonte della notizia: palermo.repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

"PatentiAMOci", arriva la App per imparare il Codice Stradale

Presentata stamattina l'iniziativa di sensibilizzazione per una guida responsabile, che, attraverso un gioco per smartphone e tablet, permette ai più giovani di apprendere la normativa e i comportamenti corretti al volante in modo veloce e divertente

Una App per imparare il Codice Stradale. E' stato presentato stamattina al Museo delle auto della Polizia di Stato di Roma il progetto PatentiAMoci, ideato e promosso dalla "Stella di Daniele Onlus", con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di una guida responsabile. Tra i presenti, Paolo Simoncelli della Fondazione Marco Simoncelli, dj Ringo, direttore artistico di Virgin Radio, Alberto Contri, presidente di Fondazione Pubblicità Progresso, Roberto Sgalla, direttore centrale per le Specialità della Polizia di Stato, Fabrizio D'Ascenzo, professore dell'Università la Sapienza di Roma e Giovanna Muscetti, vicepresidente della Stella di Daniele Onlus, con la partecipazione di Valentina Bisti nel ruolo di moderatrice. "Ogni anno in Italia, soprattutto tra i giovani e giovanissimi, si registrano un elevato numero di incidenti stradali con conseguenze gravi e spesso mortali. Conseguenze che ricadono non solo sulle vittime ma anche sulle loro famiglie. Le cause degli incidenti sono molto spesso riconducibili ad un comportamento umano scorretto, per questo è fondamentale che i ragazzi comprendano quanto sia importante il rispetto delle regole quando si è alla guida di un veicolo. Da qui nasce PatentiAMoci, un progetto in collaborazione con la Polizia di Stato e il Miur, con l'obiettivo di migliorare e facilitare nei giovani l'approccio a una guida responsabile e attenta, utilizzando un metodo serio e al tempo stesso divertente", spiegano gli organizzatori. PatentiAMoci utilizza un concept moderno ed efficace, specialmente per i giovani cui si rivolge principalmente, infatti, attraverso la App- gioco "Prendi la patente", realizzata appositamente per smartphone e tablet e ideata da Celine Benzakein, si possono imparare in modo veloce e divertente le norme del Codice Stradale. L'App si scarica gratuitamente durante tutto il periodo del tour che, dopo l'appuntamento al Teatro Sala Umberto di Roma l'11 novembre, proseguirà con altre due tappe, una a Milano all'Auditorium Verdi in programma per il 20 novembre e l'altra a Bari a gennaio del prossimo anno. Parte del ricavato del progetto andrà a favore della costruzione del Centro Diurno per disabili della Fondazione Marco Simoncelli.

Fonte della notizia: repubblica.it

Investe pedone e se ne va vedendolo rialzarsi: è comunque omissione di soccorso

09.11.2015 - Risponde di omissione di soccorso il conducente che, dopo aver investito un pedone, si allontana vedendolo rialzarsi. Pronunciandosi su una vicenda in cui la Corte d'appello aveva confermato la responsabilità penale del conducente di un'autovettura che, dopo aver investito un pedone, aveva con quest'ultimo, rialzatosi, avuto un alterco, allontanandosi quindi dal luogo dell'incidente, la Cassazione con la sentenza n. 43624/2015 - nel disattendere la tesi difensiva secondo cui, dopo il sinistro, l'uomo si sarebbe fermato ad aiutare la persona offesa a rialzarsi, per poi allontanarsi credendo in buona fede che dall'incidente stradale non fossero scaturite conseguenze lesive ad altri - ha affermato che, con riferimento alla consapevolezza di causare un incidente idoneo ad arrecare danno alle persone, non deve confondersi la conoscenza dell'esistenza di un danno con la consapevolezza della possibilità di un danno quale effetto del cagionato sinistro; ne consegue che è evidente che, già in ragione del solo impatto tra veicolo e pedone, l'incidente è suscettibile di provocare danni alla persona, cosa che non può essere esclusa solo perchè il pedone si sia rialzato. Cass. Pen., Sez. IV, 29 ottobre 2015, n. 43624

Fonte della notizia: quotidianogiuridico.it

Incidenti stradali: boom di stranieri, ubriachi (e animali selvatici)

Si trovano soprattutto stranieri e ubriachi nell'aumento del numero di automobilisti che imboccano autostrade contromano con la propria vettura.

di Luca Cirimbilla

09.11.2015 - Secondo i dati registrati dall'osservatorio Il Centauro-Asaps ('Associazione sostenitori amici Polizia stradale'), ha diffuso una statistica analoga secondo la quale i casi più frequenti hanno coinvolto automobilisti ubriachi (22,45%), cittadini stranieri (20,5%), anziani

(19,8%). Nei primi nove mesi del 2015 – secondo un rapporto consegnato al pm di Torino Raffaele Guariniello – i casi di guida contromano, in tutta Italia, sono stati 263, con incidenti costati 18 morti e 139 feriti. Nel 2013 sono stati conteggiati 309 episodi (con 21 morti e 164 feriti), nel 2014 ce ne sono stati 337 (con 29 morti e 251 feriti). Un consulente del magistrato ha esaminato gli esiti dei controlli svolti dalle Asl e, fra l'altro, ha raccolto i dati forniti da associazioni come Centauro e Asaps: in base alla casistica i conducenti imboccano le autostrade contromano per ubriachezza, per sfuggire alle forze dell'ordine, per l'uso di droghe, per disattenzione o per incapacità di orientarsi (in genere si tratta di stranieri). Tra i vari casi ci sono anche quelli di chi casi in cui l'autista aveva tendenze suicide o stava compiendo atti sessuali. Sono 18, infine, le morti causate da incidenti con animali selvatici nei primi nove mesi del 2015 con un incremento del 64 per cento rispetto al valore complessivo del 2014 quando le vittime erano state 11. "Gli effetti della proliferazione degli animali selvatici – sottolinea la Coldiretti – si fanno sentire dunque anche sulle strade dove nei primi nove mesi del 2015 si sono registrati 148 incidenti significativi di cui 139 sulla rete ordinaria e 9 in autostrada o extraurbana principale, nei quali sono morte 18 persone e 109 sono rimaste ferite".

Fonte della notizia: lultimaribattuta.it

SCRIVONO DI NOI

Operazione della polizia nel napoletano contro le 'stragi del sabato sera' Gli agenti hanno sottoposto a controlli persone alla guida in stato di ebbrezza alcolica e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

di Sabrina Della Corte

NAPOLI 08.11.2015 - Nel corso di questo fine settimana, gli agenti della Sezione Polizia Stradale di Napoli hanno attuato il consueto programma operativo denominato "Stragi del Sabato Sera", volto al contrasto di quei comportamenti pericolosi per la circolazione stradale e in particolare della guida in stato di ebbrezza alcolica e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'attività che si è svolta nel cuore della movida della città, tra Piazza Amedeo e Piazza Vanvitelli, sono state sottoposte a verifica etilometro 105 persone e controllati 102 veicoli. Al servizio di controllo ha partecipato anche il personale sanitario della locale Questura che ha coadiuvato la Polizia Stradale nella verifica dello stato di alterazione dei conducenti conseguente all'uso delle sostanze stupefacenti attraverso il narcotest salivare "drogometro". Il risultato è stato di 60 infrazioni contestate, oltre 160 punti decurtati, 9 patenti ritirate, 6 persone denunciate in stato di libertà per guida in stato di ebbrezza alcolica, mentre dei 5 conducenti sottoposti al "drogometro", tre sono risultati positivi al test. Il programma verrà attuato anche nei prossimi fine settimana.

Fonte della notizia: internapoli.it

Alcol alla guida, altre due patenti ritirate dalla Polizia Stradale di Rocca Ancora una notte alcolica sulle strade del forlivese. Gli agenti della Polstrada di Forlì, distaccamento di Rocca San Casciano, hanno ritirato infatti due patenti ad altrettante persone per guida in stato di ebbrezza

08.11.2015 - Ancora una notte alcolica sulle strade del forlivese. Gli agenti della Polstrada di Forlì, distaccamento di Rocca San Casciano, hanno ritirato nella nottata tra sabato e domenica due patenti ad altrettante persone per guida in stato di ebbrezza. Il primo ad essere stato sorpreso alticcio al volante è stato un ravennate di 45 anni su una Ford C-Max. L'uomo aveva un tasso alcolemico di 1.01 grammi per litro. Per lui ritiro della patente, denuncia penale e dieci punti di decurtazione. Stessa sorte, ma niente denuncia, per una donna di 29 anni che è stata trovata con un tasso di poco meno di 0.8 grammi per litro all'uscita della tangenziale di Forlì. Per lei niente denuncia, come detto, ma 531 euro di sanzione pecuniaria.

Fonte della notizia: forlityday.it

NO COMMENT...

Inchiesta "soccorsi pilotati", il capo pattuglia era il regista

L'operazione della Stradale: il poliziotto avisava i carri attrezzi. Denunciato da due camionisti

di Marco Benvenuti

Novara 09.11.2015 - La posizione più grave sarebbe quella del capo pattuglia. I colleghi, in genere giovani poliziotti in servizio da pochi anni, avrebbero un coinvolgimento più marginale. Era il «capo», in sostanza, a gestire i contatti con gli operatori del soccorso stradale lungo l'autostrada. Se c'era la stessa pattuglia, c'era lo stesso carro attrezzi. Un «modus operandi» che ha insospettito i colleghi. Ma è stato un esposto diretto alla comandante Luciana Giorgi a far partire un'indagine interna. Intercettazioni, riprese video: alla fine le mele marce sono state catturate.

In servizio a Novara Est Sono quasi una decina gli indagati dell'operazione conclusa venerdì mattina dalla Polstrada contro sei agenti in servizio alla sottosezione Novara Est lungo l'A4 e alcuni imprenditori del settore. Li ha raggiunti un'ordinanza di custodia cautelare doppia (perché relativa a due diversi tronconi) firmata dai gip Angela Nutini e Federica Profumieri su richiesta del pm Silvia Baglivo: quattro sono in carcere, uno è ai domiciliari, il sesto ha obblighi restrittivi. Ai domiciliari anche un paio di titolari di ditte del soccorso. E le indagini proseguono.

I fatti nel 2014 Ideatore del meccanismo di mazzette sarebbe un poliziotto di lungo corso, Angelo Deleonibus: secondo gli inquirenti è la posizione più grave, presente in entrambi i tronconi. Su di lui pendono tredici capi di imputazione. Tutti episodi del 2014.

Indagini anche per rapina E non si tratta solo della corruzione e della concussione negli interventi in caso di incidente: il capo pattuglia è indagato anche per falso in atto pubblico, peculato, calunnia, arresto illegale e perfino rapina. Avrebbe arrestato due camionisti romeni e portato via loro dei soldi, picchiandoli. Questo, almeno, secondo quanto hanno denunciato i due autotrasportatori. E in un'altra occasione, sempre da cittadini stranieri fermati lungo l'autostrada A4, avrebbe preso denaro per una multa e ne avrebbe versato in cassa solo una parte, tenendo la differenza. Difeso dall'avvocato Gianni Correnti, respinge gli addebiti.

«Non è vero nulla» Lo farà anche nel corso dell'interrogatorio di garanzia lunedì. Ora è in carcere a Novara dice: «Sono innocente - fa sapere tramite il suo avvocato -. Posso provare che tutte le accuse non sono vere». Gli altri poliziotti destinatari di misura cautelare, sempre in servizio alla stradale di Novara Est, sono Valerio Cuppone, Giuseppe Vella, Roberto Loforese, Alessandro Motolese. La vicenda ha suscitato immediate reazioni anche fra i colleghi. Tommaso Di Gaudio, unico rappresentante del Siulp provinciale, invita alla prudenza: «Confidiamo nell'operato della magistratura e attendiamo l'esito delle indagini. Se sarà dimostrato che ci sono mele marce, vorrà dire che abbiamo fatto pulizia dall'interno».

Fonte della notizia: lastampa.it

PIRATERIA STRADALE

Cipressa: pirata della strada investe un'anziana signora vicino al punto di raccolta dei rifiuti e poi scappa

L'automobilista, dopo essersi fermato per pochi secondi per verificare cosa avesse urtato, dopo aver visto l'anziana in terra ferita, è risalito in auto e si è immediatamente allontanato, senza prestarle soccorso

di Maurizio Losorgio

09.11.2015 - Ieri mattina, verso le 10.30, ad Aregai di Cipressa, lungo la Provinciale che conduce al Capoluogo, un pirata della strada, forse distratto dal telefonino, ha urtato un'anziana signora, facendola cadere per terra rovinosamente. La Signora R.F. di anni 78, si stava recando presso il punto di raccolta dei rifiuti sotto casa quando un'automobile, un'utilitaria grigia, l'ha urtata facendola cadere e provocandole una frattura al piede sinistro. L'automobilista, dopo essersi fermato per pochi secondi per verificare cosa avesse urtato, dopo aver visto l'anziana in terra ferita, è risalito in auto e si è immediatamente allontanato, senza prestarle soccorso. Ora la signora si trova con un piede ingessato, il marito anziano da accudire ed il disappunto nei confronti di una persona incivile, che non ha esitato ad abbandonare una persona anziana a terra. Ieri sera R.F. è stata anche colta da un malessere, sicuramente causato dal grande spavento. Ci auguriamo che le forze

dell'ordine risalgano all'autore di questo incidente e soprattutto che questo gesto di inciviltà, venga punito dalla legge nel modo più severo, perché l'omissione di soccorso costituisce reato.

Fonte della notizia: sanremonews.it

CONTROMANO

Travagliato, auto contromano

09.11.2015 - All'alba di domenica 8 novembre intorno alle 5 sulla strada di collegamento tra la BreBeMi e la tangenziale Sud di Brescia si è verificato un incidente frontale tra due auto. L'impatto, che ha coinvolto due conducenti di 30 e 48 anni, è avvenuto a Travagliato, nel bresciano, dopo che uno dei veicoli era entrato nella bretella in contromano. Lo scontro si è verificato subito dopo la manovra errata e ha richiamato l'attenzione degli altri automobilisti per allertare i soccorsi. Sul posto sono arrivati gli agenti di polizia per condurre i rilievi e verificare la dinamica, oltre a due ambulanze che hanno condotto i due automobilisti in codice verde alla Poliambulanza di Brescia. Le loro condizioni non sarebbero gravi.

Fonte della notizia: quibrescia.it

Per sfuggire alla polizia imbocca l'Aurelia contromano e investe auto con mamma e due figli

L'incidente è stato causato dal tentativo maldestro di fuga dell'uomo alla vista di una volante della polizia accorsa in via Grotta delle Fate dove poco prima aveva tentato la truffa dello specchietto ai danni di un'altra donna in auto

Livorno, 8 novembre 2015 - Un uomo di origine campana fuggendo in auto ha causato in incidente frontale questa mattina imboccando contromano la variante Aurelia. Con il suo mezzo è finito contro un'auto sulla quale c' erano una donna con i due figli. Tutti e tre sono stati trasportati in ospedale con ambulanze della Misericordia. Per loro fortunatamente non ci sono state gravi conseguenze. L'incidente è stato causato dal tentativo maldestro di fuga dell'uomo alla vista di una volante della polizia accorsa in via Grotta delle Fate dove poco prima aveva tentato la truffa dello specchietto ai danni di un'altra donna in auto, la quale ha chiamato il 113 per chiedere aiuto.

Fonte della notizia: lanazione.it

INCIDENTI STRADALI

Rubiera: studente 22enne muore in un incidente stradale

09.11.2015 - Un giovane di 22 anni, Mattia Morandi, originario di Formigine ma che studiava all'università di Reggio e che risiedeva a Rubiera, è morto nella notte fra sabato e domenica in un incidente stradale avvenuto in via Marzaglia a Formigine. Il giovane, alla guida della sua auto, stava tornando nella sua casa di Rubiera dove si era trasferito da poco dopo una serata passata con gli amici quando, per cause ancora in corso di accertamento, in un tratto di strada all'altezza di Colombarone, ha perso il controllo della sua Fiat Punto, ed è uscito di strada sul lato destro, ha sfondato una recinzione ed è andato a sbattere, con grande violenza, contro una casa colonica adibita a fienile.

Fonte della notizia: 7per24.it

Mozzo (Bergamo): incidente mortale sull'asse interurbano, perde la vita un centauro di Marianna Tortolli

09.11.2015 - Un gravissimo incidente si sarebbe verificato nella notte sull'asse interurbano nei pressi di Mozzo, in provincia di Bergamo. Nello scontro tra un'auto ed una moto avrebbe perso la vita un 27 enne. La notizia è stata appena lanciata da alcuni siti online. Stando alle prime e poche informazioni, l'incidente si sarebbe verificato intorno alle 2 di questa notte ed avrebbe

coinvolto una moto guidata da un 27 enne, le cui generalità sono ancora sconosciute, ed un'auto. I due mezzi si sarebbero scontrati frontalmente nel territorio di Mozzo e il centauro avrebbe riportato le conseguenze peggiori. Immediati sarebbero stati i soccorsi giunti sul luogo dell'accaduto, ma per l'uomo alla guida della moto non ci sarebbe stato più nulla da fare. Le forze dell'ordine avrebbero effettuato i rilievi di rito.

Fonte della notizia: notizie365.com

Domitiana, impatto tra auto e due moto: schiacciato uno dei centauri

di Vincenzo Ammaliato

Castel Volturno 09.11.2015 - Due motociclette e un'automobile percorrono la stessa carreggiata della via Domiziana a Castel Volturno in direzione Napoli. Imboccano insieme la sopraelevata parallela all'arteria del mare e poche centinaia di metri dopo il dramma: i mezzi si scontrano tra loro causando un gravissimo incidente. Sull'asfalto resta il corpo privo di vita di uno dei due motociclisti e il dolore degli altri. Lo scontro alle 13. I soccorsi sono arrivati rapidamente, un'ambulanza del 118 della postazione del centro costiero, i carabinieri della compagnia di Mondragone e i vigili del fuoco. I sanitari hanno soccorso il motociclista ferito, conducendolo alla vicina clinica Pineta Grande. Per l'altro, purtroppo, all'arrivo dei medici già non c'era più nulla da fare. Il corpo dello sfortunato centauro, Francesco Catalano, 44anni di Trentola Ducenta, è stato trasferito all'obitorio dell'istituto di medicina legale di Caserta dove già oggi sarà eseguita l'autopsia. Invece i vigili del fuoco nei primi minuti dell'intervento sono stati impegnati a liberare dalle lamiere contorte della sua vettura, una Fiat Panda, il conducente dell'auto, un uomo di Gaeta. Le operazioni sono state particolarmente concitate e complicate perché la vettura si era ribaltata. Poco dopo, anche per lui è stato possibile il veloce trasferimento al pronto soccorso della clinica castellana. I sanitari hanno stabilizzato velocemente i due uomini. Fortunatamente entrambi se la sono cavata con poche ferite. Il motociclista con una spalla lussata e una prognosi di trenta giorni. L'automobilista con escoriazioni in più parti del corpo e sette giorni di prognosi. Erano ovviamente particolarmente scossi. Ma i medici del pronto soccorso li hanno dimessi poco dopo e dato il parere favorevole agli inquirenti per ascoltare le loro versioni dell'incidente. Sulla dinamica dello scontro stanno ancora indagando i carabinieri, che oggi dovrebbero ascoltare i due feriti. Dalle ricostruzioni effettuate ieri sul luogo del tragico evento pare che il primo mezzo a perdere il controllo per cause non ancora chiare sia stata la Fiat Panda. Il suo autista si sarebbe rapidamente ribaltato e i motociclisti che sopraggiungevano non avrebbero avuto il tempo di evitare l'impatto con la sua auto. Inevitabile lo scontro per i due giovani di Trentola, di cui uno ha purtroppo perso la vita.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Giovane cade in bici, gli prestano soccorso ma un'auto lo investe

Domenica sera, intorno alle 23.30, un 29enne tunisino viene trovato a terra da un passante che si avvicina per aiutarlo. Ben presto sopraggiunge una vettura che non vede le persone riverse sulla strada e centra in pieno il nordafricano

09.11.2015 - Ha dell'assurdo la dinamica dell'incidente che ha avuto luogo domenica sera ad Ospedaletto Euganeo, in via Roma Ovest, intorno alle 23.30. Un tunisino 29enne, Assoudi Mohamed Ramez Ben Habibi, residente nel comune euganeo, viene trovato riverso a terra da un vigilantes Rangers, in transito sul posto. A pochi metri di distanza, la bicicletta con il quale il giovane era solito girare per il paese.

SOCCORSI. Quando il passante si avvicina per prestargli soccorso nota che il 29enne sta farfugliando, forse in preda ai fumi dell'alcol. Sul posto si avvicina anche un secondo passante. Mentre i due stanno cercando di dare aiuto al tunisino, sopraggiunge un'auto Ford Fusion condotta da S.R, un 82enne di Cinto Euganeo che, nonostante i due facciano segno di rallentare, procede dritta. I soccorritori fanno un balzo indietro e la vettura prende in pieno l'uomo che era riverso a terra.

OMICIDIO COLPOSO. Sul posto sono quindi intervenuti i paramedici del Suem 118 che hanno accompagnato il malcapitato al pronto soccorso Monselice, dove è morto qualche istante più

tardi. I carabinieri della compagnia di Este, intervenuti per i rilievi del caso, hanno sottoposto a sequestro la vettura che ha investito il tunisino. L'anziano che ne era alla guida sarà indagato per omicidio colposo.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Giussano, incidente in via Foscolo: grave un motociclista

Il sinistro stradale è avvenuto poco dopo le 6.30 di lunedì mattina: coinvolte una giovane di 20 anni e un motociclista di 57 anni ricoverato in ospedale in codice giallo. I due erano in sella alla moto quando sono stati urtati da un autocarro in manovra

09.11.2015 - Un incidente lunedì all'alba ha coinvolto un uomo e una ragazza in sella a una moto a Giussano. I due, stranieri, probabilmente padre e figlia a giudicare dallo stesso cognome, erano a bordo di una motocicletta quando sono stati urtati e fatti cadere a terra da un mezzo pesante. Il sinistro è avvenuto in via Ugo Foscolo, all'altezza del civico 30. Secondo la prima, parziale, ricostruzione dell'accaduto l'autocarro stava effettuando una manovra e il conducente non si è accorto della moto in strada. A causa dello scontro l'uomo e la ragazza sono caduti a terra ma la velocità poco elevata con cui l'autocarro procedeva ha evitato conseguenze ben più gravi. Per il conducente del camion non c'è stata alcuna conseguenza mentre sul posto si sono precipitati i mezzi del 118 in codice rosso per assistere i due motociclisti. Una volta in via Foscolo i sanitari hanno accertato che nessuna delle vittime era in pericolo di vita e che la situazione era meno grave del previsto: mentre la ragazza ha rifiutato il trasporto in ospedale, il 57enne invece è stato trasferito in codice giallo al nosocomio di Desio. L'uomo ha riportato una ferita importante alla caviglia e un ematoma all'arto inferiore ma le sue condizioni non sono critiche. La dinamica del sinistro è al vaglio dei carabinieri della compagnia di Seregno, intervenuti per i rilievi.

Fonte della notizia: monzatoday.it

Schianto sulla Sorrentina: il centauro Luigi perde la vita a 16 anni

di Francesco Fusco

CASTELLAMMARE 08.11.2015 - Dramma stamane sulla statale 145 sorrentina, dove un 16enne centauro stabiese è morto in seguito a un incidente stradale. La vittima è Luigi De Rosa, residente in via Traversa Petrarò, la cui salma è stata trasferita all'obitorio dell'ospedale San Leonardo. Secondo una prima ricostruzione della dinamica, effettuata dagli agenti di polizia municipale guidati dal tenente Salvatore Cerolli, il 16enne stava tornando da Sorrento quando, in località Pozzano, ha perso il controllo del suo Honda sh grigio. Lo scooter ha finito la sua folle corsa contro un'autovettura proveniente dalla corsia opposta. Il giovane invece ha battuto la testa contro un dissuasore della velocità ed è morto sul colpo. Al momento dell'incidente la vittima indossava il casco. Una circostanza che, purtroppo, non è servita a salvargli la vita. L'incidente ha provocato grossi disagi anche alla circolazione stradale. Il traffico è tornato regolare soltanto dopo le 14.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Grave incidente stradale a Oderzo: morto il 54enne Gianluigi Bucciol

Lo schianto mortale è avvenuto verso le 18 di domenica in via Sgarbariol. L'auto è finita in un fossato incastrandosi contro un palo

ODERZO 08.11.2015 - Sono improvvisamente usciti di strada verso le 18 di domenica lungo via Sgarbariol finendo con l'auto in un fossato e rimanendo incastrati con la stessa contro un palo del telefono, ma purtroppo nell'incidente avvenuto a pochi metri da casa uno dei due occupanti è morto quasi sul colpo. Come riporta "il Gazzettino", a perdere la vita è stato il 54enne opitergino di Piavon Gianluigi Bucciol. L'uomo si trovava alla guida della sua auto quando è stato colpito da un malore, forse un attacco cardiaco, che gli ha fatto perdere il controllo del mezzo dove sul lato passeggero si trovava in quel momento la moglie Cristina. Inevitabile quindi l'uscita di strada e l'impatto con il terrapieno del fossato a bordo carreggiata,

tanto che i successivi soccorsi sono stati resi difficoltosi proprio dalla posizione in cui si trovava l'automobile. Fortunatamente la donna è rimasta illesa nello schianto, ma il marito purtroppo è spirato appena giunto al pronto soccorso dell'ospedale di Oderzo nonostante i vari tentativi di rianimarlo predisposti dal Suem 118.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

**Montegaldella, si schianta con la moto sul guardrail: morto Marco Gasparini
Non ce l'ha fatta il motociclista 30enne finito fuori in strada sabato sera a Montegaldella. Il centauro è morto in ospedale a causa di alcune complicazioni dovute alle gravi ferite riportate**

08.11.2015 - Domenica pomeriggio è morto Marco Gasparini, il 30enne di Longare uscito di strada sabato sera con la sua moto. Ricoverato in ospedale dopo l'incidente ha lottato fino alla fine ma una complicazione dovuta alle gravi ferite riportate ha messo fine alla sua vita. Il centauro era arrivato al San Bortolo in gravissime condizioni. Attorno alle 18 di sabato in via Ca' Moro a Ghizzole di Montegaldella la sua moto, una Honda Cbr, era uscita di strada per cause ancora in corso di accertamento. Caduto a terra il giovane è stato trascinato per diversi metri dalla due ruote strisciando sull'asfalto. La sua corsa è finita andando a sbattere sul guardrail.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

**Incidente sull'A1: un morto e un ferito grave
Firenze, lo scontro vicino a Calenzano. La vittima è un romano di 41 anni.
Circolazione in tilt per ore: blocchi e lunghe code**

FIRENZE 08.11.2015 - Un romano di 41 anni è morto e altre tre persone sono rimaste ferite in un incidente che ha coinvolto più veicoli sulla A1 nei pressi di Calenzano, alle porte di Firenze. Uno dei feriti, residente nella provincia di Salerno, è in prognosi riservata: si tratta del passeggero dell'auto guidata dalla vittima. Gli altri due coinvolti nell'incidente, non gravi, sono di Cerveteri e di Barberino del Mugello. Il traffico è rimasto a lungo in tilt: oltre ai blocchi, si sono registrate code lunghe fino a 12 chilometri. Sul posto (l'incidente è successo intorno alle 17,30) sono intervenuti gli operatori della direzione Quarto Tronco di Firenze, i vigili del fuoco, i soccorsi meccanici e sanitari e la polizia stradale.

AGGIORNAMENTO DELLE 21,45: CODE RISOLTE Code risolte sulla A1 Milano-Napoli tra Firenze Impruneta ed il bivio per la A11 Firenze-Pisa nord in direzione di Bologna (*fonte Autostrade per l'Italia*).

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

**Pozzonovo, anziano travolto da un'auto
Era in bicicletta, ha 87 anni. Portato all'ospedale di Schiavonia in elicottero. Sul posto la Polizia stradale**

di Elena Livieri

POZZONOVO 08.11.2015 - Brutto incidente nel primo pomeriggio lungo la Provinciale 37: un anziano in bicicletta si è scontrato con un'auto ed è finito all'ospedale. Fortunatamente le sue condizioni non sarebbero così gravi come era parso in un primo momento. Da parte dei medici c'è comunque cautela vista l'età avanzata dell'uomo che ha 87 anni. Secondo una prima ricostruzione fornita dai testimoni agli agenti della polizia stradale di Piove di Sacco, intervenuta per i rilievi, la bici su cui pedalava M. C., che abita a Tribano, e la Fiat Punto al cui volante c'era H. B., 27 anni, di Pozzonovo, procedevano nella stessa direzione quando ad un certo punto l'auto ha urtato la bici che forse si era inavvertitamente spostata verso il centro della carreggiata. L'urto non è stato violento ma è bastato per far volare sull'asfalto l'anziano. Poco dopo è arrivata l'ambulanza e una volta stabilizzate le sue condizioni, M. C. è stato portato all'ospedale di Schiavonia dove è tutt'ora ricoverato. Dai primi accertamenti non

avrebbe riportato lesioni gravi anche se i medici si riservano la prognosi in attesa di completare il quadro clinico dell'anziano.

Fonte della notizia: mattinopadova.gelocal.it

Torre d'Isola, un'auto fa cadere 5 ciclisti

Un 49enne di Borgarello all'ospedale con fratture, la polizia deve accertare se ci sia stata un'inversione proibita

di Maria Fiore

TORRE D'ISOLA 08.11.2015 - Un gruppo di cinque ciclisti amatoriali è rimasto coinvolto, ieri pomeriggio, in un incidente sulla statale 526 per Bereguardo, in località Boschetto di Torre d'Isola. Un uomo di 49 anni di Borgarello ha avuto la peggio: nell'urto con un'automobile, una Suzuki, ha riportato la frattura del braccio e diverse contusioni. Ancora da precisare la dinamica dell'incidente, che è stato rilevato dagli agenti della polizia stradale. In un primo momento, infatti, sembrava che il ciclista fosse stato sbalzato dalla macchina nel campo di fianco alla strada, ma non è da escludere, invece, che sia stato il ciclista a perdere l'equilibrio e a finire contro la portiera del veicolo. L'automobilista, comunque, si è subito fermato per prestare soccorso. L'incidente è avvenuto verso le 13, sulla strada che collega Torre d'Isola a Bereguardo. Il gruppo dei ciclisti, provenienti da Pavia e Abbiategrasso, stava pedalando in direzione di Borgarello. All'altezza di una curva, però, a quanto pare hanno cambiato idea. I ciclisti avrebbero, infatti, eseguito una inversione a "U", per tornare indietro. Proprio in questo momento sarebbe arrivata la macchina. Secondo la prima ricostruzione degli agenti della stradale di Pavia, il ciclista di 49 anni era a lato della strada e stava conducendo la bicicletta a mano. L'urto con la macchina è avvenuto di lato, vicino alla portiera. Non è chiaro, tuttavia, se sia stata la macchina a colpire il ciclista oppure il contrario. L'uomo in bici, infatti, potrebbe avere perso l'equilibrio ed essere finito contro la macchina che stava arrivando. Fatto sta che nell'urto è rimasto ferito. Subito sono stati chiamati i soccorsi e sul posto sono arrivati in poco tempo l'ambulanza e l'automedica del 118. Gli altri ciclisti, che erano di fianco all'amico, hanno riportato ferite lievi, mentre il 49enne è stato portato in ospedale per accertamenti approfonditi. I medici gli hanno diagnosticato una frattura al braccio sinistro. Gli agenti della polizia stradale dovranno ora precisare la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: laprovinciapavese.gelocal.it

MORTI VERDI

Schianto trattore-auto, muore agricoltore nel palermitano

ALCAMO 09.11.2015 - Ancora un incidente stradale mortale nel palermitano, questa volta tra Alcamo e Partinico. La vittima è un agricoltore, Pietro Mancuso, 60 anni, originario di Balestrate. L'uomo si trovava alla guida di un trattore che si è scontrato con un'Audi. L'agricoltore è morto, mentre l'automobilista è rimasto ferito. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. Si tratta del sesto incidente mortale in quattro giorni nel palermitano.

Fonte della notizia: siciliainformazioni.com

Cossignano, finisce sotto il trattore Noto ristoratore ferito gravemente

COSSIGNANO 09.11.2015 - Grave incidente sul lavoro a Cossignano. Un uomo di 69 anni, Gabriele De Angelis, è rimasto gravemente ferito con il trattore in contrada Fontorfio. Il ferito è un noto ristoratore che gestisce un agriturismo della zona. L'uomo mentre stava lavorando in un campo è finito con una gamba sotto i cingoli del trattore. A dare l'allarme è stata la moglie che ha richiamato l'attenzione dei vicini che hanno fatto scattare i soccorsi. Sul posto è subito arrivata l'eliambulanza e i vigili del fuoco che hanno operato per liberare l'uomo rimasto intrappolato sotto il mezzo agricolo. Dalle prime ricostruzioni sembra che il trattore si sia rovesciato a seguito del cedimento del terreno. L'uomo è stato trasportato a Torrette, le sue condizioni sono gravi ma non sembra correre pericoli.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Incidenti, scontro tra auto e trattore: morto un 35enne di Campobello di Licata
Un incidente mortale si è verificato sulla strada Statale 123 che collega Canicattì con Licata. A scontrarsi pare siano stati un mezzo agricolo e un'automobile con a bordo il campobellese deceduto

CAMPOBELLO DI LICATA 08.11.2015 - Un incidente mortale si è da poco verificato sulla strada Statale 123 che collega Canicattì con Licata. Dalle prime notizie giunte, e per cause ancora da stabilire, un'auto si sarebbe scontrata con un trattore intorno al quarto chilometro. Dai primi riscontri è dato sapere che il tratto interessato è in rettilineo e che i due mezzi viaggiavano nello stesso senso di marcia, quando la Fiat Doblò ha tamponato con violenza il mezzo pesante cui pare fosse attaccato anche un carrello. Ad avere la peggio, il conducente della vettura: pare si tratti di un 35enne di Campobello di Licata. Illeso il conducente del trattore, un 45enne, campobellese anche lui. Sul posto la Polizia Stradale per stabilire l'esatta dinamica e per consentire la regolamentazione del traffico lungo l'arteria.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

Miano, incidente con il trattore: morto un 70enne

TERAMO 08.11.2015 - Un uomo di 68 anni, Gabriele Di Basilico, è morto nei campi di Miano a causa di un incidente con il trattore. La tragedia intorno alle 15:00: secondo una prima ricostruzione, il mezzo agricolo si è ribaltato travolgendo l'agricoltore. Sul posto, seguiti dalla polizia, sono intervenuti i sanitari del 118 ma per l'uomo, purtroppo, non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia: cityrumors.it

SBIRRI PIKKIATI

Massacra la moglie di botte e aggredisce i poliziotti: 39enne arrestato a Chiavari

Chiavari 09.11.2015 - Ha picchiato la moglie e poi aggredito i poliziotti. Per questo un 39enne marocchino è stato arrestato a Chiavari per i reati di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e denunciato per maltrattamenti in famiglia e lesioni aggravate nei confronti della consorte. È stata quest'ultima, connazionale dell'uomo di 30 anni, a richiedere l'intervento della Polizia di Stato perché picchiata dal marito ubriaco, che poi si era allontanato. Gli agenti hanno soccorso la donna, che presentava una ferita lacero contusa all'arcata sopraccigliare ed è stata accompagnata al pronto soccorso, dove è stata medicata con una prognosi di 25 giorni. La stessa ha poi raccontato di essere stata colpita con calci e pugni dal marito, che teneva in mano le chiavi di casa con cui ha causato la ferita. Ha inoltre aggiunto che non si era trattato del primo episodio di aggressione violenta per motivi banali e che in passato non era mai ricorso alle cure mediche. Poco distante dall'abitazione i poliziotti hanno rintracciato l'aggressore che, dopo un primo momento di calma apparente, ha assunto improvvisamente un atteggiamento violento, insultando e aggredendo gli operatori che, con non poche difficoltà, lo hanno bloccato e condotto in Commissariato. Nella circostanza uno degli agenti si è infortunato ad un polso ed è stato costretto a ricorrere alle cure dei sanitari, che lo hanno medicato per una distorsione con una prognosi di 14 giorni. A carico dell'arrestato sono emersi numerosi precedenti anche per reati analoghi, tra cui un arresto del 2009 quando, armato di coltello, aveva aggredito prima la moglie e successivamente i Carabinieri. L'uomo è stato pertanto trattenuto nelle camere di sicurezza della Questura in attesa della direttissima, fissata per il giorno dopo. Nell'udienza il giudice ha convalidato l'arresto e disposto la carcerazione presso la Casa Circondariale di Marassi, dove il 39enne è tuttora detenuto. Un ulteriore provvedimento di custodia cautelare in carcere è stato richiesto per i maltrattamenti in famiglia e le lesioni alla moglie.

Fonte della notizia: genova24.it

Reagisce con violenza a un controllo

Durante dei controlli della municipale nel quartiere stazione una donna ha dato in escandescenza. Vigilessa ferita finita al pronto soccorso

PONTEDERA 08.11.2015 - Denunciata per lesioni a pubblico ufficiale una donna che sabato 7 novembre ha reagito con violenza durante un controllo della polizia municipale. Una vigilessa è stata morsa dalla donna, di nazionalità nigeriana, durante dei controlli anti prostituzione nel quartiere stazione. La vigilessa è finita al pronto soccorso.

Fonte della notizia: quinewsvaldera.it

Ferrara, ubriaco in bici rifila calci e pugni: arrestato

Prima se la prende con il proprietario dell'auto contro la quale va a sbattere, poi con un uomo che si ferma a prestare aiuto, infine con i carabinieri

FERRARA 08.11.2015 - I carabinieri, nella tarda serata, sono intervenuti in Piazzale Medaglie d'Oro ed hanno tratto in arresto per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni aggravate e danneggiamento aggravato un 21enne, nato in Florida, studente, domiciliato a Ferrara, che in stato di alterazione dovuto all'abuso di sostanze alcoliche, mentre transitava in Corso della Giovecca in sella ad una bicicletta è andato a sbattere contro un'autovettura in sosta rovinando a terra. Il proprietario del veicolo, dalla propria abitazione, ha sentito il trambusto e, affacciatosi alla finestra e notata la scena, è sceso in strada per accertare cosa fosse accaduto. Il giovane, nel frattempo risalito in bici si stava allontanando e rincorso dal proprietario del mezzo danneggiato, alla richiesta di chiarimenti, ha reagito con calci e pugni aggredendo anche un altro automobilista fermatosi per prestare soccorso. I carabinieri intervenuti, a seguito di richiesta sul 112, sono riusciti a contenere l'esagitato ed ad accompagnarlo in caserma, ove però ha continuato ad aggredire i militari danneggiando anche alcuni infissi e locali della caserma Oltre alla persona danneggiata in strada, anche i militari, ben due pattuglie, hanno dovuto far ricorso alle cure sanitarie al pronto soccorso per lesioni agli arti. L'arrestato, dopo le formalità di rito è stato tradotto in carcere all'Arginone.

Fonte della notizia: lanuovaferrara.gelocal.it